



# LA GIOCONDA

DRAMMA IN QUATTRO ATTI

DI

#### TOBIA GORRIO

MUSICA DI

### AMILCARE PONCHIELLI



PRIMA RAPPRESENTAZIONE: MILANO - TEATRO ALLA SCALA - 8 APRILE 1876



#### OPERA COMPLETA

Riduzione di MICHELE SALADINO

CANTO E PIANOFORTE. . . . (B) netti Fr. 8
PIANOFORTE SOLO . . . . . . (B) » » +





Tutti i diritti di esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.

G. RICORDI & C. EDITORI = STAMPATORI

MILANO = ROMA = NAPOLI = PALERMO ——
LONDRA = LIPSIA = BUENOS-AIRES = NEW-YORK

# INDICE

%

Preludio	•		• •	Pag.	I
ATTO PRIMO.					
LA BOCCA DEI LEONI.					
Coro d'Introduzione		. ,	s 4	.,	7
Scena e Terzettino - Gioconda, la Cieca, Barnaba	•		S. C	. Br.	20
Recitativo - Coro della Regata e Sommossa - Romanza -	la	Cieca		. C.	29
Scena e Duetto - Enzo e Barnaba			. T	. Br.	81
Scena, Recitativo e Monologo – Barnaba				Br.	93
Finale I. Coro, Preghiera e Furlana					100
ATTO SECONDO.					
IL ROSARIO.					
Marinaresca, Recitativo e Barcarola – Barnaba				Br.	115
Recitativo, ripresa della Barcarola e Romanza – Enzo.					132
Scena e Duetto - Laura ed Enzo			. MS	5 Т.	145
Scena e Romanza – Laura					160
Duetto - Gioconda e Laura			. S.	MS.	165
Scena e Duetto - Finale II Gioconda ed Enzo	•	• •	. 5	5. T.	172
ATTO TERZO.					
CÀ D'ORO.					
Scena ed Aria – Alvise				В.	101
Scena e Duetto – Laura ed Alvise					191
"cena e Serenata – Gioconda, Laura, Alvise e Coro					212
Scena, ingresso dei Cavalieri e Coro					
Recitativo e Danza delle Ore					
Scena e Pezzo concertato-Finale III					
ATTO OLIABTO					
ATTO QUARTO.  IL CANAL ORFANO.					
Preludio, Scena ed Aria – Gioconda					295
Duettino, Scena e Terzetto – Gioconda, Laura, Enzo					307
Scena e Duetto finale - Gioconda e Barnaba	•	•	. S.	Br.	336

OPERA DI

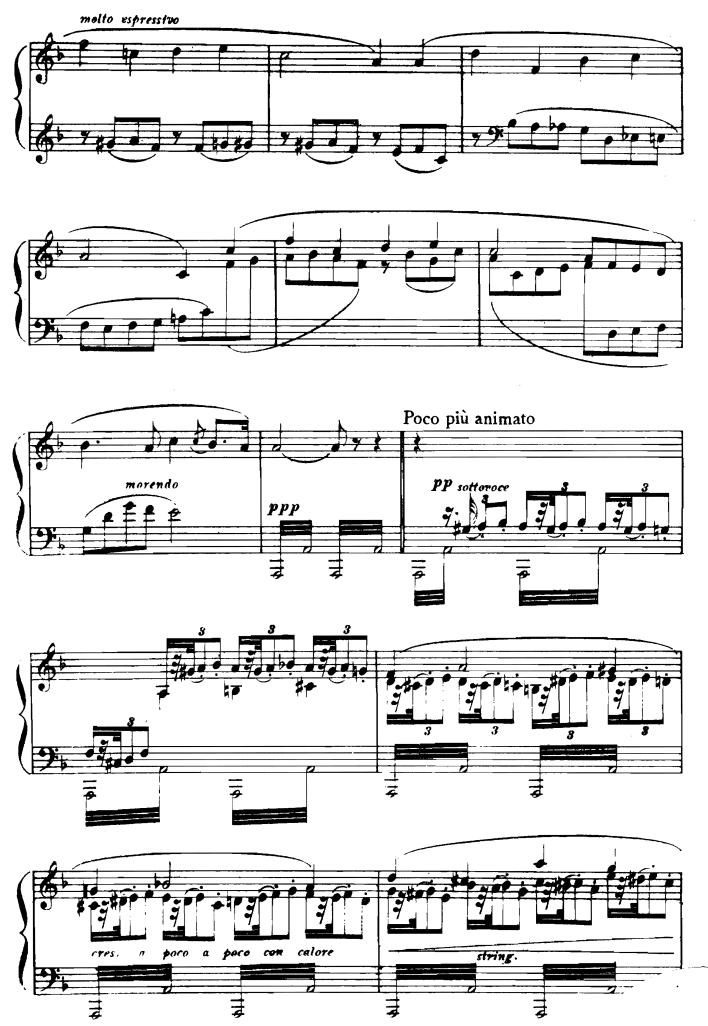
## A.PONCHIELLI

#### PRELUDIO



i d'esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.

ecution, representation, reproduction, translation and transcription are strictly reserved.











# ATTO PRIMO

#### La bocca dei Leoni

Il cortile del Palazzo Ducale parato a festa. Nel fondo la Scala dei Giganti e il Portico della Carta colla porta che adduce nell'interno della chiesa di San Marco. A sinistra lo scrittolo d'uno scrivano pubblico. Sopra una parete del cortile si vedrà una fra le storiche bocche dei leoni colla seguente scritta incisa sul mar mo a caratteri aeri:

DENONTIE SECRETE PER VIA
D' INQVISITIONE CONTRA CADA
VNA PERSONA CON L'IMPVNITA
SECRETEZA ET BENEFITII
GIVSTO ALLE LEGI.

È uno spiendido meriggio di primavera. La scena è ingombra di popolo festante. Barnabotti, Arsenalotti, Marinai, maschere d'ogni sorta, Arlecchini, Pantaloni. Bautte, e in mezzo a questa turba vivace alcuni Dalmati ed alcuni Mori. Barnaba, addossato ad una colonna, sta osservando il popolo; ha una piccola chitarra ad armacollo.

#### CORO D' INTRODUZIONE











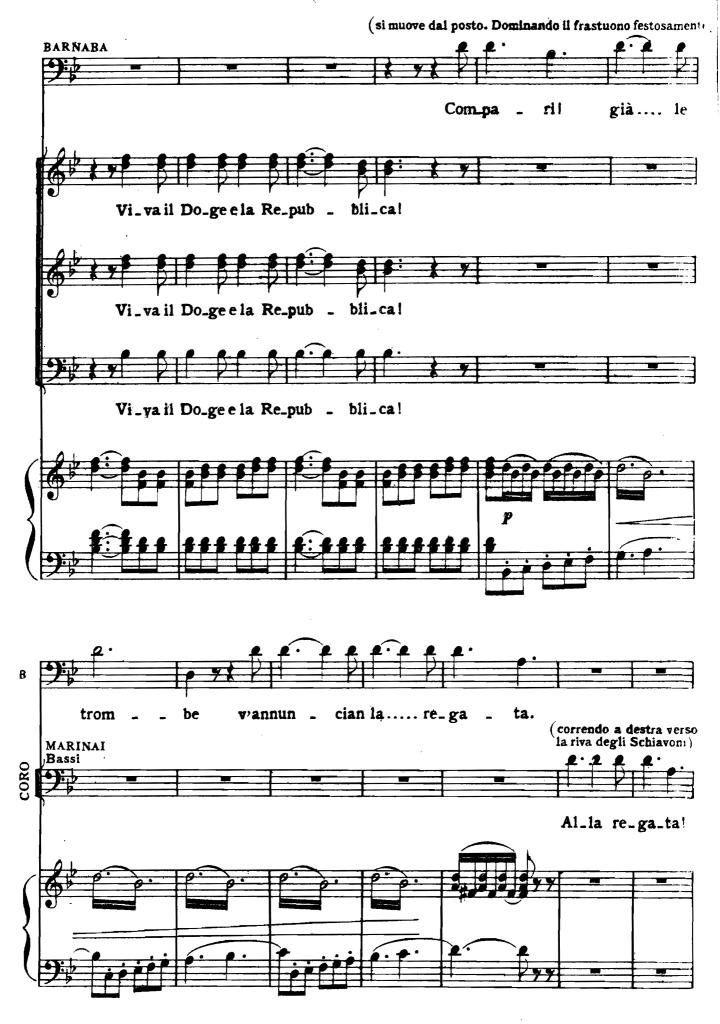
















#### SCENA E TERZETTINO

GIOCONDA, LA CIECA, BARNABA





B















#### REC., CORO DELLA REGATA E SOMMOSSA ROMANZA

LA CIECA













SCENA IV. Barnaba, La Cieca, Isèpo, Zuàne, Coro. Indi sei Sgherri. La Gioconda, Enzo, più tardi Laura, Alvise. Il Popolo porta in trionfo il Vincitore della Regata, il quale tien alto il pallio verde (la bandiera del premio). Donne, Marinai, Fanciulli con fiori e ghirlande, Zuàne triste in disparte.







































· 4864 4











n 44864





































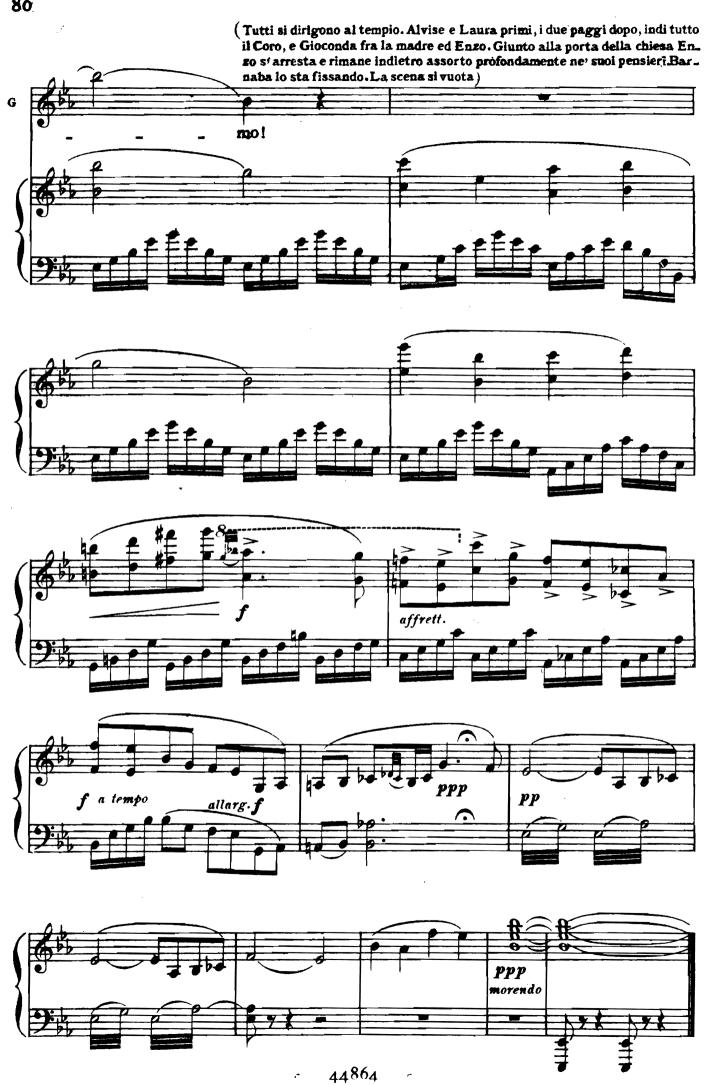












## SCENA E DUETTO

ENZO E BARNABA













4 41864













## SCENA, RECIT. E MONOLOGO

## BARNABA













r 44864 1



## FINALE I CORO, PREGHIERA E FURLANA

































## ATTO SECONDO

## Il Rosario

Notte. - Un brigantino visto da tribordo. - Sul davanti una riva deserta d'isola inabitata nella laguna di Fusina. Nell'estremo fondo il cielo in qualche parte stellato, e la laguna; a destra la luna tramonta dietro una nube. Sul davanti un altarino della Vergine con una lampada rossa accesa. — HÈCATE, il nome del brigantino, sta scritto a prua. Alcune lanterne sul ponte.

All'alzarsi della tela alcuni Marinai sono seduti sulla tolda, altri in pledi aggruppati; tutti hanno un portavoce in mano; molti Mozzi sono arrampicati, o seduti, o sospesi alle sartie degli alberie stanno cantando una marinaresca.

## MARINARESCA, RECIT. E BARCAROLA

BARNABA

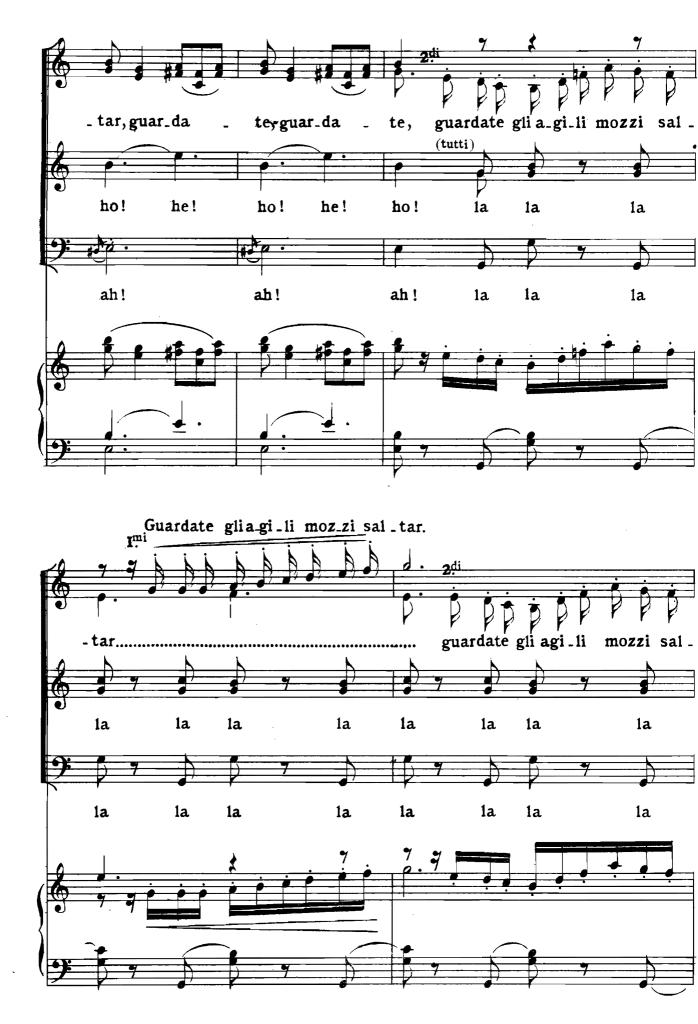












r 44864 1





















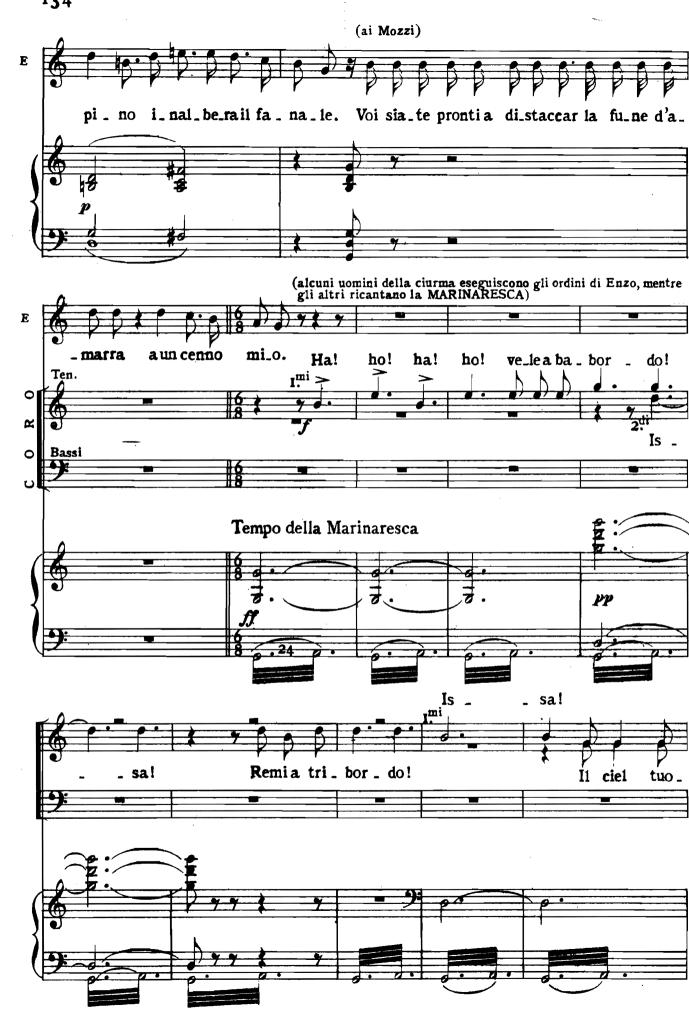


## RECIT., RIPRESA DELLA BARCAROLA E ROMANZA

ENZO



















a 44864











44864 "

## SCENA E DUETTO

LAURA ED ENZO







44864 1

























a 44864



## SCENA E ROMANZA

LAURA





(si getta ai piedi dell'altare orando con passione; mentre ch'essa prega, Gioconda mascherata escira da un nascondiglio sotto prora, e s'avanzerà lenta)























GIOCONDA, LAURA E BARNABA

## DUETTO-FINALE II

GIOCONDA, ENZO E CORO







(colpita nel riconoscere il rosario)







































## ATTO TERZO Cà d'Oro

Una camera nella Cà d' Oro. Sera; lampada accesa. - Da un lato un' armatura antica.

## SCENA ED ARIA

ALVISE







t 44864







t 44864





## SCENA E DUETTO

LAURA E ALVISE











44864 -









marcato





## SCENA E SERENATA

GIOCONDA, LAURA, ALVISE E CORO















pp











44864 6

## SCENA, INGRESSO DEI CAVALIERI E CORO

SCENA VI. Sontuosissima sala attigua alla cella funeraria, splendidamente parata a festa. Ampio portone nel fondo a sinistra, un consimile a destra, ma questo tutto chiuso da una drapperia. Una terza porta nella parete a sinistra.























## REC. E DANZA DELLE ORE















a 44864





a 44864









a 44864 a



















m'hai

0

ĸ

















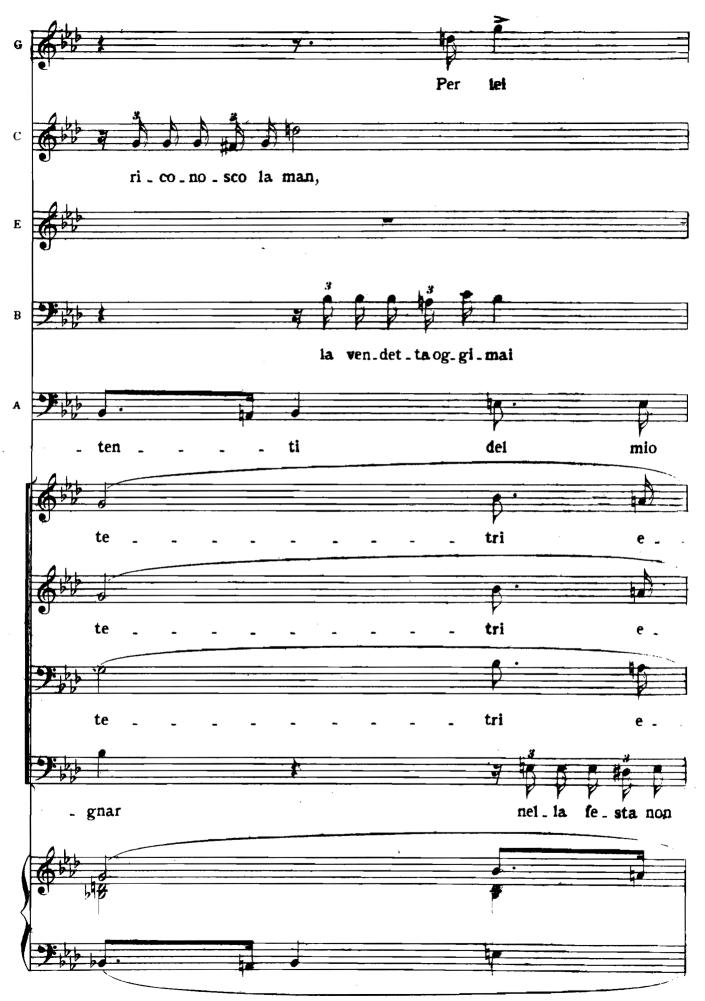




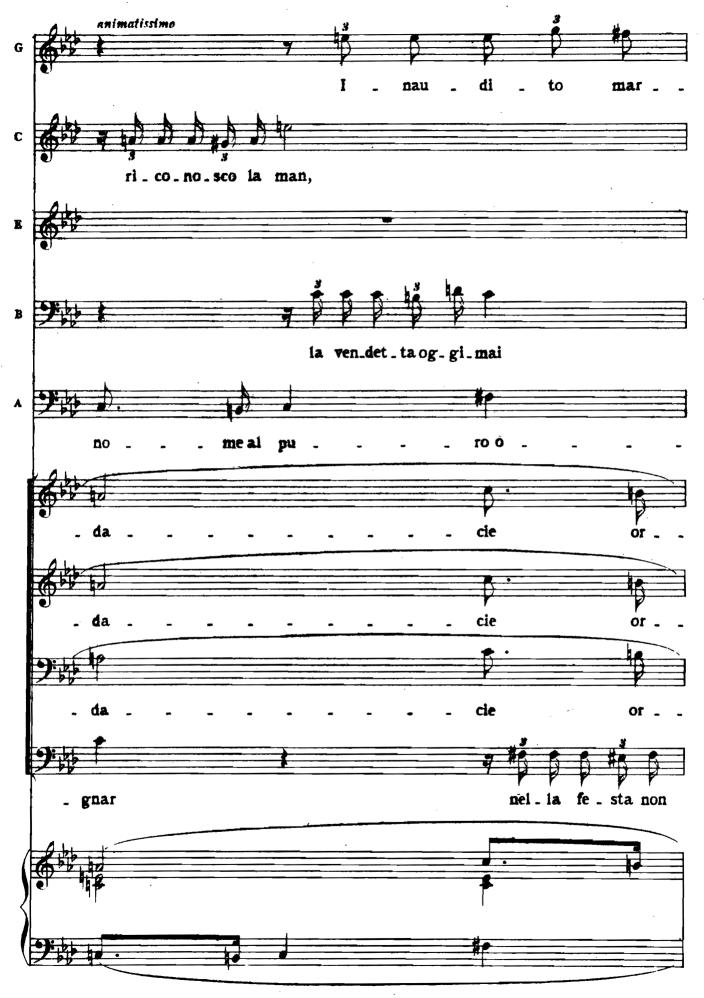
















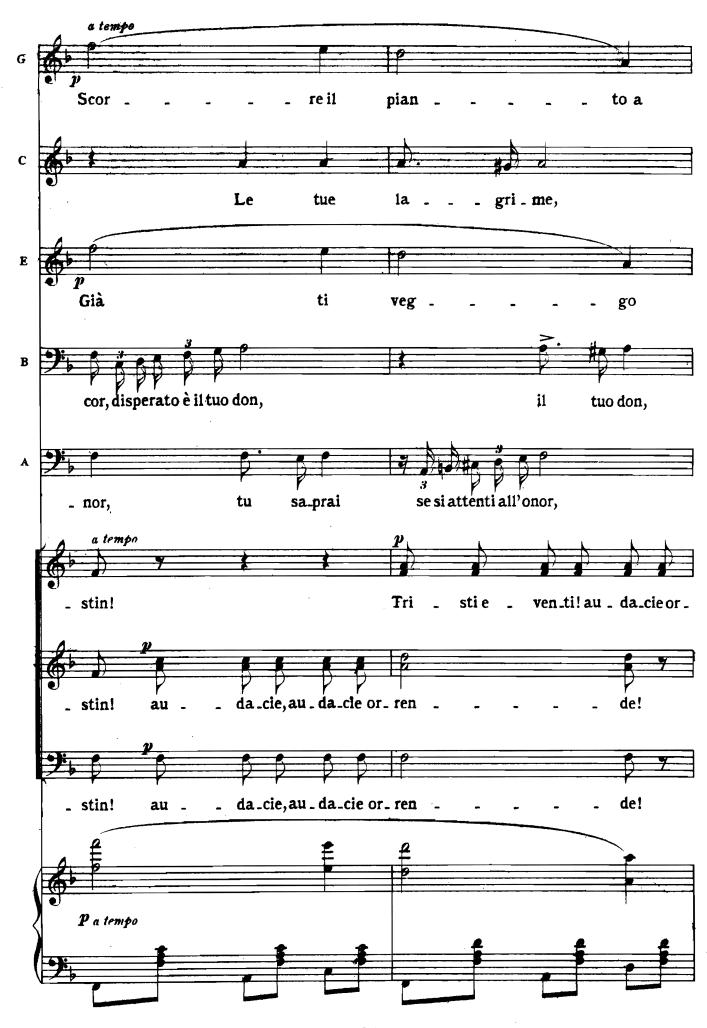


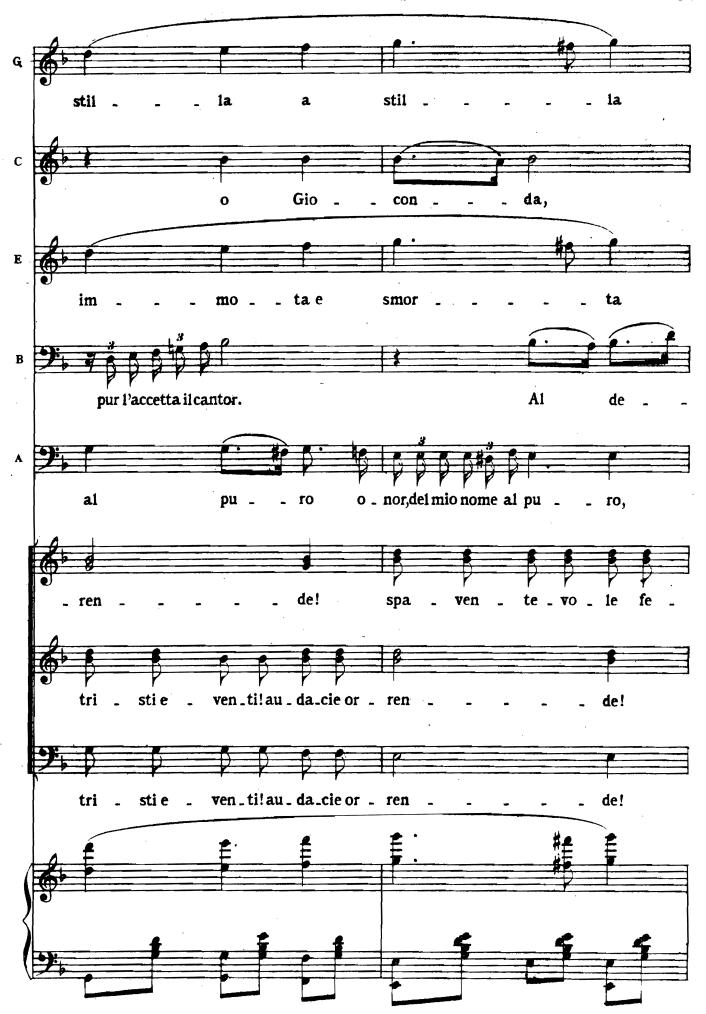






.:36.









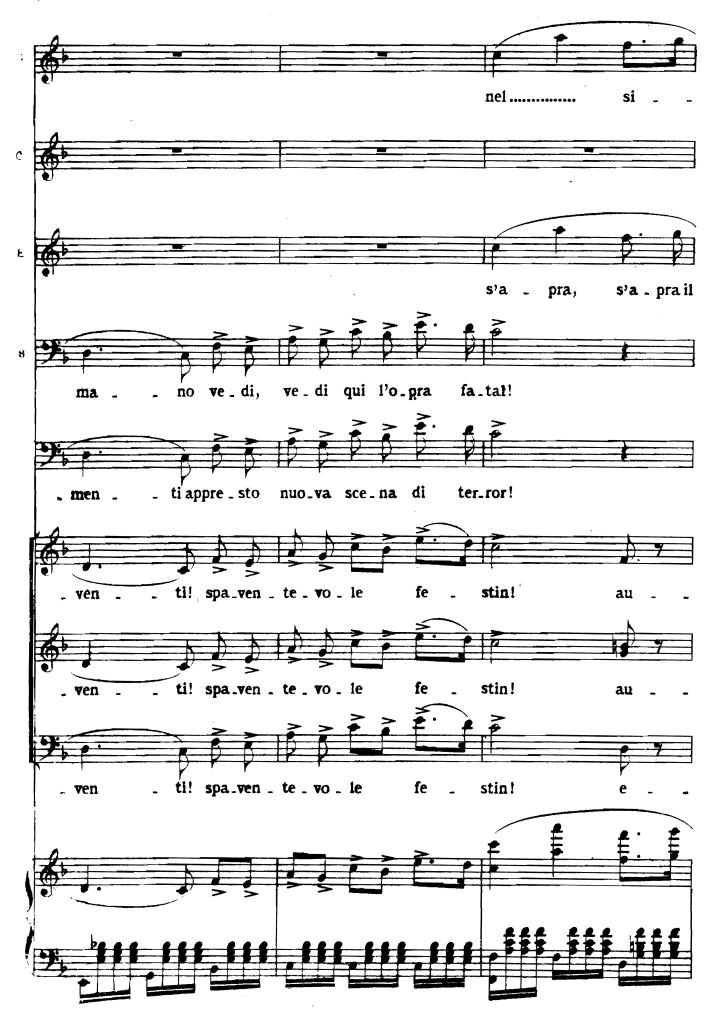


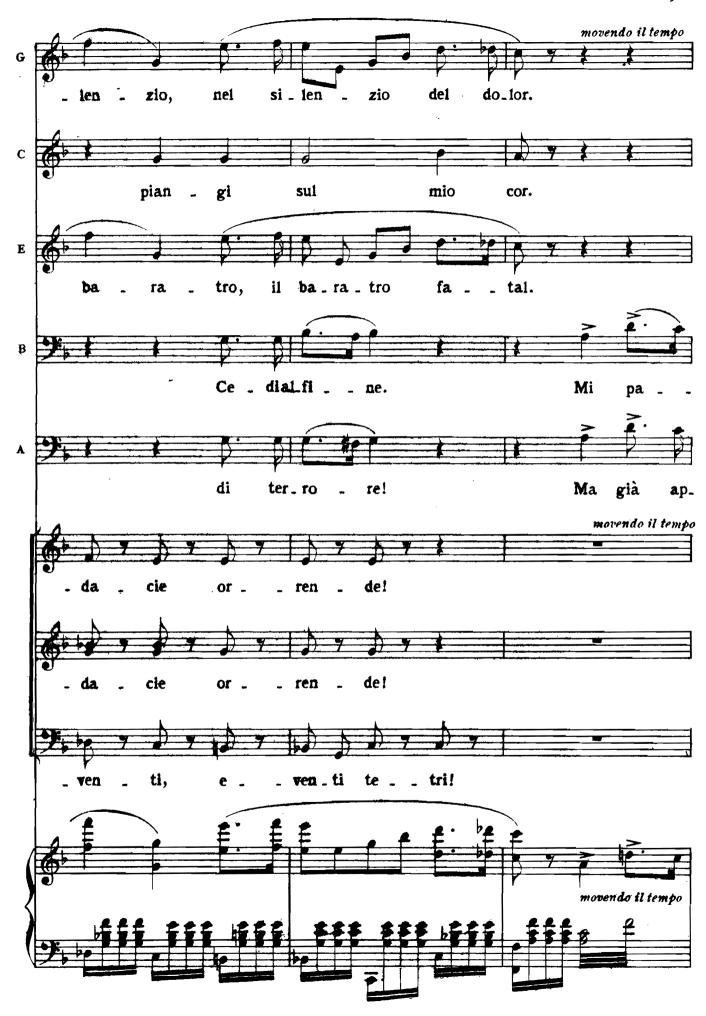


44864 c





















## ATTO QUARTO

## Il Canal Orfano

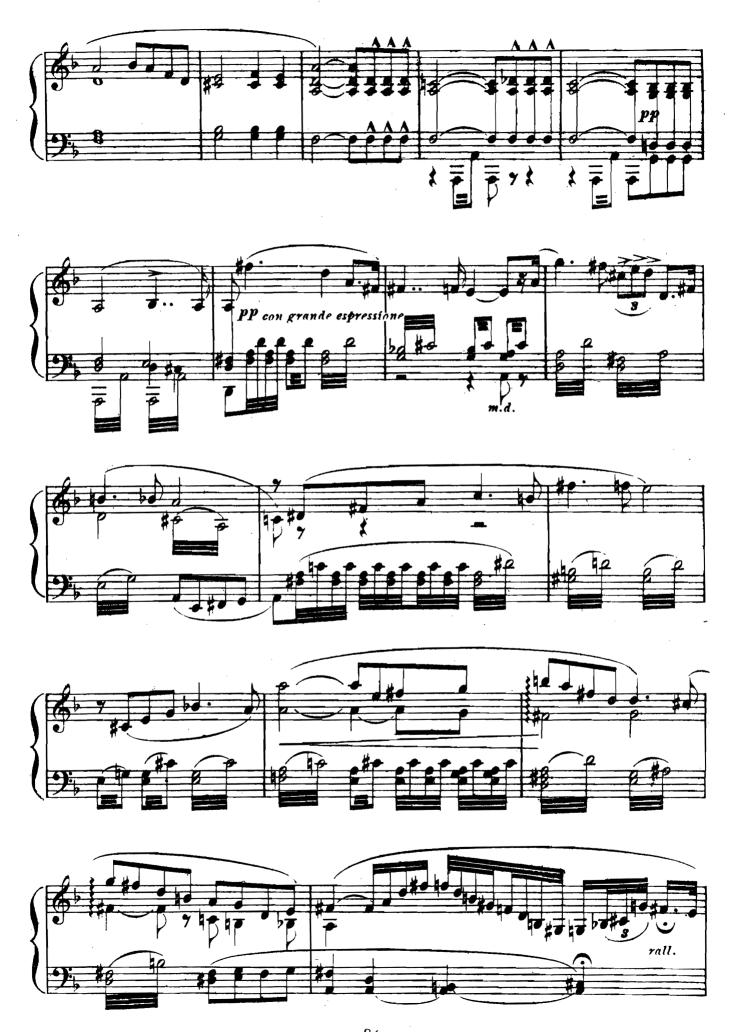
L'atrio d'un palazzo diroccato nell'isola della Giudeca. Nell'angolo di destra un paravento disteso, dietro il quale si trova un letto. - Un gran portone di riva nel fondo da cui si vedrà la laguna e la piazzetta di San Marco illuminata a festa. - Una immagine della Madonna ed una croce appese al muro - Un tavolo, un canapè, sul tavolo una lucerna e una lanterna accese, un ampolla di veleno, un pugnale. - Sul canapè varii adornamenti scenici di Gioconda. - A destra della scena una lunga e buia calle.

## PRELUDIO, SCENA ED ARIA

## GIOCONDA

SCENA I. Gioconda sola, cupamente assorta ne suoi pensieri.- Intanto dal fondo della calle si avanzano due uomini che portono in braccio Laura avvolta in un mantello nero.



















GIOCONDA, LAURA, ENZO



















44864 1









































## SCENA E DUETTO FINALE

GIOCONDA E BARNABA





















